IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA - n. 320 del 1.5. 2010

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

<u>SOMMARIO:</u> CARICHE NEL PDL - VERBANIA: PRESENTAZIONE NUOVO TEATRO – AVEVAMO UNA BANCA – ARRIVA "+BUS"

CHI COMANDA IL PDL

La settimana è scivolata via, purtroppo, tra rinnovate polemiche nel PDL sulla presunta "epurazione" di alcuni esponenti all'interno della struttura del partito e soprattutto dell' on.le Italo Bocchino, vice-presidente vicario del gruppo alla Camera. Non mi piacciono certi termini, anche perché ci si dovrebbe ricordare che noi deputati "ex AN" all'inizio di questa legislatura non abbiamo "eletto" Bocchino (e così è avvenuto anche per tutte le altre cariche del gruppo), ma ce le siamo trovate "nominate" perchè concordate a livello di vertice. Allora, anziché alzare la polvere e le polemiche, se Bocchino oggi è diventato legittimo esponente di una minoranza avrà legittimo diritto di mantenere il suo incarico, ma solo se sarà votato da chi deve rappresentare. Si chiamino quindi al voto tutti i deputati per eleggere le cariche interne assicurando a tutti quelli che lo desiderano il diritto di candidarsi e si voti poi a scrutinio segreto. In caso di candidati che non raggiungano una certa maggioranza si proceda eventualmente al ballottaggio assicurando nel meccanismo il diritto di parola e di tribuna a tutti. Si capirà così finalmente e senza forzature esterne il "peso" e l'apprezzamento delle singole persone da parte dei loro colleghi. Un passo importante del PDL verso una vera democrazia interna sarebbe proprio avere il coraggio di fare queste scelte a tutti i livelli, con l'impegno che poi chi perde non dica però "mi hanno epurato" ma soltanto "Non mi hanno voluto"...

VENERDI 7 MAGGIO ALLE ORE 21 PRESSO IL SALONE DI VILLA GIULIA SUL LUNGOLAGO DI VERBANIA PALLANZA IL GRUPPO STONES DELL'ARCHITETTO ARROYO PRESENTERA' AI CITTADINI IL PROGETTO DEL NUOVO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DELL'ARENA CON LA PROPOSTA DEL NUOVO TEATRO CITTADINO NONCHE' IL PROGRAMMA CULTURALE "TE.CU 2010 – TEATRO CULTURA" CHE VEDRA' NEI PROSSIMI MESI A VERBANIA UNA SERIE DI APPUNTAMENTI DI ASSOLUTO LIVELLO ARTISTICO.

NUOVO TEATRO: VERBANIA CHE CAMBIA

La presentazione del nuovo teatro, del programma culturale "Teatro cultura" che lo accompagna e della ristrutturazione complessiva dell'area dell'Arena sarà una occasione importante per la nostra città come risposta concreta ad una crisi di idee che spesso in passato l'ha bloccata nel proprio sviluppo. Non più industriale ma ancora non sufficientemente terziaria, turistica e centro di servizi, in preda ad una forte crisi occupazionale che colpisce tutta la sua provincia, Verbania e il VCO cercano strade nuove e vogliono nuove certezze

Ecco allora la necessità non solo di un nuovo teatro ma anche di sale multiuso, di un'area esterna con migliaia di posti prospiciente il lago, un' area che diventi cerniera della città e centro culturale, sportivo, turistico. Lo avevamo promesso in campagna elettorale: noi il teatro lo abbiamo sempre voluto, ma che fosse un teatro multifunzionale e non "bloccato"

come quello che ci veniva imposto, in un luogo dove si rivalutava forse un quartiere ma non certo l'immagine di una intera città. Così a tappe forzate, senza perdere un giorno, vogliamo realizzarlo e lo stiamo facendo, perché Verbania ha tremendamente bisogno di credere in sé stessa e di simboli in cui ritrovarsi.

Molte sono le nuove iniziative: solo in questo mese di maggio si passa dalle Giornate della Solidarietà all'avvio del programma culturale TE.CU che accompagna la proposta teatrale, dal premio letterario "Contardo Ferrini" all'avvio di cantieri importanti di lavori pubblici e manutenzioni.

So benissimo che molta gente si lamenta che "non è cambiato niente" ma se è vero che a volte mancano ancora manutenzioni, cura dei dettagli, attenzioni, questi concittadini alzino gli occhi e vedranno che e come stiamo reagendo perché le cose migliorino nonostante una struttura comunale "ereditata" e non sempre all'altezza. Per il rilancio della città difenderemo l'industria com'è doveroso, ma non c'è dubbio che se non si cercano di percorrere strade nuove non ci sarà sviluppo né verranno nuovi posti di lavoro: l'investimento sul teatro porterà capitali, ospiti, turisti, crescita e così arriveranno anche posti di lavoro qualificati con l'avvio di un circuito virtuoso per uscire dalla crisi.

So già che - come per "+Bus" - saremo martellati di critiche da chi ha governato per 64 anni la città e ce l'ha consegnata sfiduciata, spenta, senza idee... ma in fondo questo non importa, è da dare per scontato. La presentazione del nuovo teatro sarà invece la testimonianza di quello che volevamo e vogliamo per la nostra città. Senza enfasi e squilli di trombe, ma con l'aiuto di tutti, sperando di coinvolgere in positivo anche quelli che criticano "a prescindere". Credo che il nuovo teatro sarà una tappa fondamentale per il rilancio di Verbania perché è una grande occasione, una scommessa. Ecco perché vogliamo un polo culturale che la gente possa vivere sempre, in qualsiasi momento del giorno e in ogni stagione, quotidianamente e non solo ogni tanto. Venite a vedere le nostre proposte...

INTRA: AVEVAMO UNA BANCA...

Sono stato sabato scorso a Montebelluna, vicino a Treviso, all'assemblea dei soci della Veneto Banca Holding, la banca popolare che ha in cassaforte la nostra "ex" Banca Popolare di Intra.

Va spiegato infatti che – al di là del nome, che è restato – la "Intra" non è più una banca popolare (un voto per ogni socio, indipendentemente dalle azioni possedute) ma - a seguito del suo salvamento, dopo le note vicende, da parte dalla "Veneto" - l'intero capitale sociale è nelle loro mani.

C'è un accordo che per ora ha garantito una certa autonomia operativa e in capo alla "Intra" sono stai messi molti sportelli in tutto il Nord Ovest dandole visibilità, nuovo prestigio e lavoro per oltre 1.000 dipendenti, 450 dei quali nel VCO. Di questi quasi 200 operano nella sede di Verbania dove è restato il "cuore" della banca che – sia pur controllata – procede positivamente in modo parzialmente autonomo.

Devo essere franco? Non credo che questa autonomia resisterà molto e il rischio non sono licenziamenti, ma il fatto che i "veri" servizi direttivi rischiano di essere più o meno presto accentrati in Veneto.

Il problema va affrontato con calma e serietà, prendendo atto della realtà di impresa, ma magari cominciando anche a sottolineare l'importanza del pacchetto-clienti della "Intra" (che in alcune aree del VCO raccoglie il 40% dei depositi), le decine di migliaia di conti aperti in zona e cercando di far capire che questo è il frutto anche di rapporti personali, attenzione, tradizione radicata nei decenni. Non è detto che - togliendo ogni forma di indipendenza – per la "Intra" tutto resterebbe come prima. Trattare, insomma, per garantire al VCO presenze di garanzia a ogni livello e nuovi strumenti (come i consorzi fidi) per tutelare meglio le imprese del nostro territorio.

Non solo: serve una più forte presenza della "Fondazione Banca Popolare di Intra" a collaborare per iniziative sociali e culturali della zona, garantendole fondi adeguati con una percentuale sugli utili che l'anno scorso – nonostante tutto – sono tornati considerevoli.

Che tristezza, però, sentirsi di fatto ospiti in casa d'altri portando la voce "dalla colonia occidentale" (come scherzosamente ho detto intervenendo in assemblea) vedendo ed ascoltando in sala quei personaggi e quei toni così simili alle nostre assemblee di una volta, quando ci si metteva il vestito della festa e per l'assemblea si andava "a discutere in banca".

L'avevamo una banca e l'abbiamo persa, forse non abbiamo ancora capito l'importanza di quella sconfitta.

PREMIO CONTARDO FERRINI

Magdi Cristiano Allam, Paolo Brosio, Rosa Alberoni e Pupi Avati. Con loro e altre testimonianze il 15 maggio debutterà il Premio letterario Città di Verbania che si richiama alla spiritualità cristiana ispirata dalla figura del Beato Contardo Ferrini. Insigne giurista, docente universitario di diritto romano a Messina, Modena, Parigi e Pavia, terziario francescano, Contardo Ferrini – poi proclamato beato dalla Chiesa - visse a lungo a Suna di Verbania dove morì nel 1902. Quest'anno, nel 150° anniversario della sua nascita, l'Amministrazione comunale ha pensato di ricordarlo dedicandogli la prima edizione di un premio letterario nazionale. "L'uomo in un mondo che cambia: il contributo letterario della spiritualità cristiana" Il 15 maggio verranno presentate le opere a concorso mentre la seconda parte del convegno sui terrà il 16 ottobre con la consegna dei premi. Info: 0323.542221- 347.0565203

ARRIVA + BUS

Dal primo maggio (operativamente da lunedì 3 maggio) è arrivato a Verbania "+Bus" che supera l'esperimento "Liberobus" voluto dalla precedente giunta di sinistra. Si cambia non perché è cambiato il colore politico della giunta, ma perché Liberobus prevedeva una spesa complessiva di oltre 650.000 euro senza che se ne potessero capire limiti e vantaggi, nè intercettare i (tanti) abusivi. Prova ne sia l'incredibile serie di contraddizioni sui numeri dei presunti utilizzi degli autobus nel 2009 spacciati in questi giorni dai difensori d'ufficio del sistema precedente.

E' evidente che andare in giro gratis è più semplice e più bello, così come è sicuramente una scocciatura continuare a farlo ma dovendo dare almeno "una tantum" i propri dati personali. Il sindaco cattivo ed affamatore del popolo chiede addirittura adesso un biglietto di 30 centesimi per prendere il bus! Nessuno considera l'uso alternativo che si potrebbe dare ad una parte dei fondi bloccati da "Liberobus" se (come noi riteniamo) almeno l'80% dei verbanesi in autobus non ci sono mai andati in questi anni, evidentemente pensando che il servizio potrà anche essere gratis ma non funziona... Potremmo con quella somma ridurre drasticamente il buono-pasto nelle scuole o risolvere il problema di decine di famiglie senza alloggio: quale è il "mix" più conveniente? Se non si controlla e non si discute...

Per questo, durante tutto il periodo sperimentale di "+Bus" (ovvero almeno fino a fine anno) le corse urbane saranno intensificate ogni 15 minuti, Suna e le pendici del Monterosso vengono inseriti nel circuito urbano, sono operative la convenzioni con i taxisti e la Navigazione Lago Maggiore mentre mantengono la gratuità il servizio scolastico, gli over 65, i pensionati, tutti i membri delle famiglie con un reddito inferiore a 8.500 euro ISEE all'anno, i portatori di handicap.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO E BUONA SETTIMANA A TUTTI! MARCO ZACCHERA